

Con il contributo di



ROMA, UNA CULTURA CAPITALE.

t e a t r o  
m o b i l e

## Shakespeare e l'immaginario di Roma

**Opere inedite in forme inedite per valorizzare luoghi  
simbolo della Città Eterna**

***In viaggio con Giulio Cesare,  
dai Fori Imperiali ai Musei Capitolini  
ed altri Shakespeare "Romani" con la partecipazione  
straordinaria di  
Galatea Ranzi, Giulio Scarpati e Paolo Musio***

**Dal 29 agosto al 7 settembre 2016**

*Un viaggio nel passato che ha saputo parlare al nostro presente,  
attivando e coinvolgendo la mente e i sensi:  
lo sguardo, innanzitutto, di volta in volta immerso in uno scenario diverso  
per ogni tappa del percorso itinerante;  
e l'udito che percepiva, in cuffia, le voci, i clamori della folla,  
la musica di una colonna sonora abilmente orchestrata.  
Laura Caretti, Giulio Cesare ai Fori*

A 400 anni dalla morte di William Shakespeare (1616 – 2016), Roma si veste di ricordi e di poesia intraprendendo un coinvolgente viaggio con uno dei suoi più noti protagonisti: Giulio Cesare, al centro di una svolta seminale della storia romana e dell'omonima tragedia del drammaturgo inglese.

Dal 29 agosto al 7 settembre, un viaggio con il Giulio Cesare prima all'interno di aree abitualmente chiuse al pubblico dei Fori Imperiali (dal 29 al 31 agosto) e poi in una nuova ipotesi di visita dei Musei Capitolini ( dall' 1 al 6 settembre).

Una "visita" originale nei luoghi che ospitarono i fatti storici nell'immaginario shakespeariano di Roma, in una formula sperimentale di teatro mobile per spettatore-visitatore audio ricevente. Il pubblico potrà partecipare all'evento itinerante ascoltando dalla cuffia di cui sarà dotato la partitura testuale, sonora e musicale dell'evento. Le diverse tappe del percorso saranno modulate sul testo messo in scena e gli accadimenti

visivi e spaziali saranno azioni attoriali dal vivo pensate come installazioni specifiche significanti dei luoghi-ambiente.

Non si tratterà, dunque, di una messinscena tradizionale ma di un vero e proprio **esperimento scenico nei luoghi archeologici e museali più importanti di Roma**: con la **regia di Marcello Cava**, prenderanno vita frammenti dai primi tre atti del **Julius Caesar di William Shakespeare** (traduzione di Agostino Lombardo), con la contaminazione con **I, Cinna (The Poet)** del drammaturgo inglese **Tim Crouch** (traduzione di Rosy Colombo).

Al viaggio con la potente figura romana, si affiancheranno **eventi speciali** realizzati con la **partecipazione di illustri personalità della cultura e dello spettacolo**.

L'avvio è previsto **domenica 4 settembre**, ai **Musei Capitolini**, con la lettura scenica de **Lo stupro di Lucrezia** eseguita dagli attori **Galatea Ranzi** e **Giulio Scarpati**; seguirà **mercoledì 7 settembre**, negli spazi della **Centrale Montemartini**, un'altra lettura scenica: questa volta da **Antonio e Cleopatra (Morire ad Alessandria)**, adattamento di Rosy Colombo dalla traduzione di Agostino Lombardo), ancora con Galatea Ranzi e la partecipazione di **Paolo Musio**.

Sotto la direzione artistica di **Marcello Cava**, con la consulenza scientifica di **Rosy Colombo** (Senior Professor di Letteratura inglese, Sapienza Università di Roma) e di **Daniela Guardamagna** (Professore ordinario di Letteratura inglese, Università di Roma "Tor Vergata"), si cercherà di **sviluppare una forma di spettacolo itinerante dove lo spettatore-visitatore sarà invitato a confrontarsi con il tema della memoria di un passato lontano ma incombente**, secondo i temi-domanda delle opere romane di William Shakespeare.

Giovedì 8 settembre il progetto, che ha l'ambizione di ipotizzare nuove possibilità di fruizione dei luoghi simbolo della città di Roma, si concluderà con una tavola rotonda con Nadia Fusini e Alessandro Roccati.

Il programma degli eventi viene proposto al termine di un laboratorio che ha coinvolto - e coinvolgerà ancora - professionisti, studenti e docenti di scuole superiori e università, nell'ambito di un pluriennale progetto di "**Teatro e Scuola**", realizzato presso sedi universitarie e spazi museali dall'**associazione Culturale Teatro Mobile**, ideatrice del progetto stesso.

La manifestazione "**Shakespeare e l'immaginario di Roma**" è realizzata con il contributo di **Roma Capitale** in collaborazione con la **SIAE** ed è inserita nell'**edizione 2016 dell'ESTATE ROMANA: "Roma, una Cultura Capitale"**.

Potendo accogliere un numero limitato di visitatori-spettatori, la partecipazione agli eventi in programma – sempre gratuita – sarà possibile solo su prenotazione, in [www.teatromobile.eu](http://www.teatromobile.eu) oppure inviando una e-mail a [viaggiocongiuliocesare@gmail.com](mailto:viaggiocongiuliocesare@gmail.com).

In collaborazione con 

Per informazioni e aggiornamenti: [www.teatromobile.eu](http://www.teatromobile.eu)

Ufficio Stampa HF4 – [www.hf4.it](http://www.hf4.it)  
Marta Volterra [marta.volterra@hf4.it](mailto:marta.volterra@hf4.it) 340.96.900.12



(/default.aspx)

Fotogallery Rai 5



Marco Paolini

(/gallery-refresh/marco-0)



La notte della taranta

(/gallery-refresh/la-notte-



Music of mercy

(/gallery-refresh/music-of-



Music Icons - Frank Sir

(/gallery-refresh/music-0)

Teatro (/categorie/teatro/1249/1/default.aspx)

## Shakespeare e l'immaginario di Roma



(http://www.rai5rai.it/articoli/shakespeare-e-l-immaginario-di-roma/34306/default.aspx) (http://www.rai5rai.it/articoli/shakespeare-e-l-immaginario-di-roma/34306/default.aspx) (http://www.rai5rai.it/articoli/shakespeare-e-l-immaginario-di-roma/34306/default.aspx) (http://www.rai5rai.it/articoli/shakespeare-e-l-immaginario-di-roma/34306/default.aspx)



In viaggio con Giulio Cesare dai Fori Imperiali ai Musei Capitolini Opere inedite in forme inedite per valorizzare luoghi simbolo della Città Eterna Con la partecipazione straordinaria di Galatea Ranzi, Giulio Scarpati e Paolo Musio

*"Un viaggio nel passato che ha saputo parlare al nostro presente, attivando e coinvolgendo la mente e i sensi: lo sguardo, innanzitutto, di volta in volta immerso in uno scenario diverso per ogni tappa del percorso itinerante; e l'udito che percepiva, in cuffia, le voci, i clamori della folla, la musica di una colonna sonora abilmente orchestrata".*

Laura Caretti, Giulio Cesare ai Fori

**A 400 anni dalla morte di William Shakespeare (1616 – 2016)**, Roma si veste di ricordi e di poesia intraprendendo un coinvolgente viaggio con uno dei suoi più noti protagonisti: Giulio Cesare, al centro di una svolta seminale della storia romana e dell'omonima tragedia del drammaturgo inglese.

**Dal 29 agosto al 7 settembre, un viaggio con il Giulio Cesare all'interno dei Fori Imperiali (dal 29 al 31 agosto) e dei Musei Capitolini ( dall' 1 al 6 settembre).**

Una **"visita" originale nei luoghi che ospitarono i fatti storici nell'immaginario shakespeareano di Roma**, in una formula sperimentale di teatro mobile per spettatore-visitatore audio ricevente. Il pubblico sarà guidato lungo il percorso dalle informazioni audio relative alle situazioni, ai luoghi, agli ambienti e agli oggetti nei pressi dei quali sosterrà; potrà, dunque, partecipare all'evento itinerante ascoltando dalla cuffia di cui sarà dotato la partitura testuale, sonora e musicale dell'evento, oltre che le nozioni storico-artistiche relative ai due siti culturali. Le diverse tappe del percorso saranno modulate sul testo messo in scena e gli accadimenti visivi e spaziali (azioni attoriali dal vivo, significanti dei luoghi-ambiente, installazioni

specifiche di arte visiva, allestimenti leggeri e mobili, musica dal vivo) si diversificheranno in situazioni di base permanenti e in accadimenti eccezionali, come momenti aggregativi e collettivi più simili agli eventi spettacolo a cui siamo abituati.

Non si tratterà, dunque, di una messinscena tradizionale ma di **un vero e proprio esperimento scenico nei luoghi archeologici di Roma: con la regia di Marcello Cava**, prenderanno vita frammenti dai primi tre atti del Julius Caesar di William Shakespeare (traduzione di Agostino Lombardo),ricreato secondo la contaminazione con I, Cinna (The Poet) del drammaturgo inglese Tim Crouch (traduzione di Rosy Colombo).

Al viaggio con la potente figura romana, si affiancheranno eventi speciali realizzati con la partecipazione di illustri personalità

della cultura e dello spettacolo.

L'avvio è previsto **domenica 4 settembre, ai Musei Capitolini**, con la lettura scenica de Lo stupro di Lucrezia eseguita dagli attori Galatea Ranzi e Giulio Scarpati; seguirà **mercoledì 7 settembre, negli spazi della Centrale Montemartini**, un'altra lettura scenica: questa volta da Antonio e Cleopatra (Morire ad Alessandria, adattamento di Rosy Colombo dalla traduzione di Agostino Lombardo), ancora con Galatea Ranzi e la partecipazione di Paolo Musio. Momento conclusivo sarà l'8 settembre una tavola rotonda ai Musei Capitolini su "Shakespeare, Roma, e la revisione dell'Antico", a cura di Rosy Colombo con gli interventi di Nadia Fusini e Alessandro Rocchetti: un incontro-confronto sull'immagine di Roma quale incrocio fra le culture del Mediterraneo e la modernità.

Sotto la direzione artistica di Marcello Cava, con la consulenza scientifica di Rosy Colombo (Senior Professor di Letteratura inglese, Sapienza Università di Roma) e di Daniela Guardamagna (Professore ordinario di Letteratura inglese, Università di Roma "Tor Vergata"), si cercherà di sviluppare uno spettacolo itinerante dove lo spettatore-visitatore sarà invitato a confrontarsi con il tema della memoria di un passato lontano ma incombente, secondo i temi-domanda legati al museo.

Il programma degli eventi viene proposto al termine di un laboratorio che ha coinvolto – e coinvolgerà ancora – professionisti, studenti e docenti di scuole superiori e università, nell'ambito di un pluriennale progetto di "Teatro e Scuola", realizzato presso sedi universitarie e spazi museali dall'Associazione Culturale Teatro Mobile, ideatrice del progetto stesso.

La manifestazione "Shakespeare e l'immaginario di Roma" è realizzata con il contributo di Roma Capitale in collaborazione con la SIAE ed è inserita nell'edizione 2016 dell'ESTATE ROMANA: "Roma, una Cultura Capitale".

**Potendo accogliere un numero limitato di visitatori-spettatori, la partecipazione agli eventi in programma – sempre gratuita – sarà possibile solo su prenotazione, in [www.teatromobile.eu](http://www.teatromobile.eu) oppure inviando una e-mail a [viaggiocongiulioesare@gmail.com](mailto:viaggiocongiulioesare@gmail.com).**

Per informazioni e aggiornamenti: [www.teatromobile.eu](http://www.teatromobile.eu)

[estate romana \(/cerca.aspx?s=estate romana\)](#)

[musei capitolini \(/cerca.aspx?s=musei capitolini\)](#)

[Shakespeare \(/cerca.aspx?s=Shakespeare\)](#)



(<http://www.raif5.it/articoli/shakespeare-e-l-immaginario-di-roma/34306/default.aspx>)  
[https://www.google.it/search?q=shakespeare-e-l-immaginario-di-roma/34306/default.aspx&rlz=1C1G5261v4rti51s1h25pcid%2fshakespeare-e-l-immaginario-di-roma/34306/default.aspx](https://www.google.it/search?q=shakespeare-e-l-immaginario-di-roma/34306/default.aspx&rlz=1C1G5261v4rti51s1h25pcid%2fshakespeare-e-l-immaginario-di-roma/34306/default.aspx&rlz=1C1G5261v4rti51s1h25pcid%2fshakespeare-e-l-immaginario-di-roma/34306/default.aspx)  
<http://www.raif5.it/articoli/shakespeare-e-l-immaginario-di-roma/34306/default.aspx>

Ti potrebbero interessare anche...



#### A Ioan

Irene Russolillo, giovane coreografa emergente, apre la 35esima edizione del Festival ...

(<http://www.raif5.it/articoli/a-ioan/33022/default.aspx>)



#### Amleto

In onda il 4 aprile Il debutto a teatro di questo spettacolo, che è una delle ...

(<http://www.raif5.it/articoli/amleto/32591/default.aspx>)



#### Arriva la notte dei musei

Sabato 6 ottobre arriva a Roma La notte dei musei. Dalle 8 alle 2 sarà possibile ...

(<http://www.raif5.it/articoli/arriva-la-notte-dei-musei/16887/default.aspx>)

SUL PORTALE DI **ARTE & DESIGN**

(<http://www.arte.raif5.it>)



#### Lo spinario: rivelata l'identità del giovane

C'era anche Lo spinario nel bottino di guerra che Napoleone portò con sé in Francia, ...

(<http://www.arte.raif5.it/articoli/lo-spinario-rivelata-lidentita-del-giovane/19286/default.aspx>)

#### Arriva la notte dei musei

Sabato 6 ottobre arriva a Roma La notte dei musei. Dalle 8 alle 2 sarà possibile ...

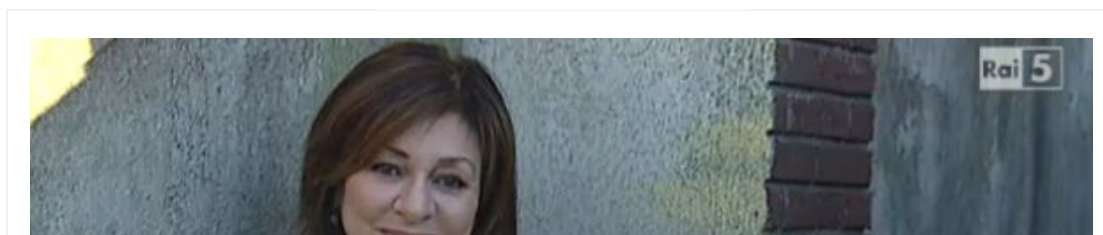
(<http://www.arte.raif5.it/articoli/arriva-la-notte-dei-musei/16887/default.aspx>)



Foto del giorno

Video del giorno

Più visti





(/articoli/la-bohème--prima-della-prima-/34288/default.aspx)

#### La Bohème – Prima della Prima · (/articoli/la-bohème--prima-della-prima-/34288/default.aspx)

Dal Teatro Puccini di Torre del Lago LA BOHÈME di G. Puccini Direttore Valerio Galli Regia Ettore Scuola Con Daniela Dessì, Fabio Armiliato Regia TV Alessandra Di Marco La Bohème - Prima della prima del 29/11/2014

#### Recenti



(/articoli/cyrano/34652/default.aspx)

#### Cyrano



#### Grasso: sitcom e serialità

(/articoli/grasso-sitcom-e-serialità/34643/default.aspx)

Tutti pazzi per le serie tv, ma da cosa scaturisce questa passione? Il critico ...



#### Cucciari: il comico della vita

(/articoli/cucciari-il-comico-della-vita/34640/default.aspx)

Il rapporto tra vita, lavoro e comicità, l'uso della propria fisicità in senso ...



#### Prix Italia 2016

(/articoli/prix-italia-2016/34624/default.aspx)

Prix Italia 2016 Lampedusa, 29 settembre - 2 ottobre Programmazione Rai ...



#### Sharon Eyal - Gai Behar - L-E-V Dance Company

(/articoli/sharon-eyal-gai-behar-l-e-v-dance-company/34620/default.aspx)

Sharon Eyal - Gai Behar - L-E-V Dance Company OCD Love 27 settembre - ...

#### Ultimi Tweets

Tweet di @raicinaue

Rai 5 ha ritwittato



RaiPlay  
@RaiPlay

Alle 21:15 su @raicinque il Mo. Fabio Luisi dirige la Filarmonica del @teatroallascala. Musiche di Paganini, Panfili, Strauss



Incorpora

Visualizza su Twitter

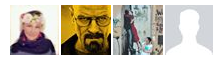
### Attività recenti



Rai 5

Like Page

Be the first of your friends to like this



Rai 5

19 mins

Una delle esibizioni più prestigiose della

### Tag Cloud

wagner (/cerca.aspx?s=wagner)

libretti (/cerca.aspx?s=libretti)

### Social Media



(/rss.aspx)

RSS

Subscribe



(https://twitter.com/raicinque)

124.000  
Followers



(https://www.facebook.com/raicinque)

172.076  
Fans



(https://plus.google.com/104198342630524004958/posts?rel=author)

NaN  
Fans

IN COLLABORAZIONE CON



(http://www.teche.rai.it/)

Rai 5

Visibile sul canale 23 del digitale terrestre e sul 13 di Tivùsat.

Rai Storia (<http://www.raistoria.rai.it/>) | Rai Scuola (<http://www.raiscuola.rai.it/>) | Rai Letteratura (<http://www.letteratura.rai.it/>) | Rai Arte (<http://www.arte.rai.it/>) | Rai Filosofia (<http://www.filosofia.rai.it/>) | Rai Media (<http://www.media.rai.it/>) | Rai Economia (<http://www.economia.rai.it/>) | Rai Scienze (<http://www.scienze.rai.it/>) | Rai Italiano (<http://www.italiano.rai.it/>) | Grande Guerra (<http://www.grandeguerra.rai.it/>) | Rai 5 (<http://www.rai5.rai.it/>)



## RASSEGNA STAMPA

### SHAKESPEARE E L'IMMAGINARIO DI ROMA

#### AGENZIE

**Ansa** - Lancio Generale + Canale Viaggiart

[http://www.ansa.it/canale\\_viaggiart/it/regione/lazio/2016/09/04/shakespeare-e-roma-con-giulio-cesare\\_f54fb2d0-6b2f-492b-9f60-18e82ebdc0a2.html](http://www.ansa.it/canale_viaggiart/it/regione/lazio/2016/09/04/shakespeare-e-roma-con-giulio-cesare_f54fb2d0-6b2f-492b-9f60-18e82ebdc0a2.html)

Prima Pagina News

[http://www.primapaginanews.it/dettaglio\\_news\\_hr.asp?ctg=2&id=363062](http://www.primapaginanews.it/dettaglio_news_hr.asp?ctg=2&id=363062)

9 colonne ( speciale teatro)

[http://www.9colonne.it/118280/roma-gasometro-br-nel-mondo-del-gioco-br-con-a-sciucque#.V8Q\\_hjW8owE](http://www.9colonne.it/118280/roma-gasometro-br-nel-mondo-del-gioco-br-con-a-sciucque#.V8Q_hjW8owE)

#### MENSILI E SETTIMANALI

**Gli enigmi della storia**, rubrica eventi ( in uscita ad ottobre)

**Rai RadioCorriere Tv**, con intervista a Scarpati e Ranzi ( uscita del 5 settembre - doppio servizio e copertina) <http://radiocorrieretv.it/sfogliabile/117475/18922/index.html>



N. 35  
5 settembre 2016

VITA DA STRADA  
4



**GIULIO  
SCARPATI**

La lunga assenza di Lino è finita e Giulio Scarpati si è rimesso il cravatte nella decima edizione di "Un medico in famiglia", dal 7 settembre su Rai1

8



**LINO BANFI**

Lino Banfi, il popolarissimo attore Libero della serie tv "Un medico in famiglia", ha recentemente festeggiato gli ottant'anni regalandosi una biografia sentimentale dal titolo "Hottentotvoglia di raccontarvi la mia vita e tante altre storielle"

18

**TEATRO**

Depo "Lo stago di Lucrezia" con Giulio Scarpati, Gaetano Panzi interpreterà "Morire ad Alessandria" nell'ambito di un'iniziativa culturale nelle zone archeologiche capolinea

14

**DONNE**

Il libro di Andrea Camilleri, "Donne", è diventato una serie tv in onda su Rai1 fino all'11 settembre alle 20.30

16

**VENEZIA CLASSICI**

A Venezia Classici verrà presentato "E venne l'uomo - Un dialogo con Erasmo Olivi", prodotto da Rai Movie con la regia di Alessandro Signani e le immagini delle Teche Rai

18



**EVENTO**

Il fondatore di Facebook Mark Zuckerberg a fine agosto ha fatto tappa a Roma dove era atteso dagli studenti dell'università Laico Guido Carli. Ha incontrato il Papa e il premier Renzi

20



**SERIE TV**

Fanno il loro esordio su Rai4 le prime tre stagioni di "Devious Maids - Passi sporcchi a Beverly Hills".

E prossimamente sulla rete anche Generation Gap e Smart Love

24

**SERIE TV**

Ha preso il via nel pomeriggio di Rai3 "Per sempre", al centro delle soap le vicende sentimentali di Ines e Mauro e di tanti altri personaggi che ruotano intorno a loro, nella Spagna degli anni Sessanta

26



RADIOCOMUNICAZIONI  
SETTIMANALE DELLA RAI  
RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
Reg. Trib. n. 672  
del 19 dicembre 1987  
Numero 38 - anno 88  
8 settembre 2016

DIRETTORE RESPONSABILE  
FABRIZIO CASINELLI  
Redazione - Rai  
Via Umberto Novaro 18  
00188 ROMA  
Tel. 06/5797018

www.televisioneradio.it  
www.rai.com  
www.affidarsi.org/rae  
HEADLINE BURNALLETI  
Nelle Cronache

Monte collaborato  
Stornello Penati  
Carlo Casoli  
Claudia Turchi  
Claudia Galanini  
Grafica, Impaginazione  
Claudia Galanini

Fotografie  
Barbara Pellegrino  
Paola Sardi  
Fotografie  
Pierluigi Truffanti  
Pierluigi Truffanti  
Paola Rita Nuzzi





GIULIO SCARPATI

# IL MIO RITORNO A CASA

«Ho preso piano la paternità e la relativa difficoltà che il ruolo di genitore comporta. Il mio personaggio, in particolare, deve volentieri con i figli di varie fasce d'età». Lo spiega commentando di Lele il figlio e Giulio Scarpati si è ritrovato il mondo bianco presentato a grande spaurimento padre e lavoro tra le tante situazioni satiriche e imprevedibili di questa decima edizione di "Un medico in famiglia", dal 7 settembre su Rai 1

Rai 1



«Il pubblico lo sa che ho bisogno di fare anche altro e quindi è un po' preparato alle mie assenze. La scelta di tornare a interpretare Lele è dovuta soprattutto ai contenuti che riguardano le evoluzioni delle vicende in casa Martini e, vi assicuro, prenderanno una piega molto avvincente. Mi è sembrata una bella sfida che ho raccolto per vivere insieme ai telespettatori alcune emozioni sicuramente forti». Dal 7 settembre, con non pochi colpi di scena e novità nel cast, "Un medico in famiglia", una delle serie tv più amate dal pubblico, fa il suo ritorno nella prima serata del mercoledì sulla rete ammiraglia.

#### Quali sono gli ingredienti di questa decima edizione?

Quelli di sempre. È una fiction fatta di commedia e di numerosi spunti di riflessione con la mission di mettere insieme in maniera leggera anche temi seri come quello dell'educazione dei figli. In particolare questa serie è improntata molto sulla paternità e sulle relative difficoltà che il ruolo di genitore comporta. Poi Lele ha ben sei figli di varie fasce d'età, ciascuno con le proprie fasi da percorrere...

#### Una famiglia molto allargata. Come ci si trova?

Oggi fa parte del vissuto quotidiano di gran parte delle persone. Qui è "allargatissima" perché il capofamiglia ha figliato parecchio e



c'è una sua particolare predisposizione alla paternità che probabilmente andrebbe frenata, anzi ho intenzione di suggerirgli di smetterla!

**Quanto le assomiglia il dottor Martini?**

Io e lui abbiamo fatto diverse esperienze insieme (ride, ndr)! Alcune tappe della mia vita hanno coinciso con quelle di questo personaggio al punto che più di una volta mi è sembrato di trovarmi in situazioni che avevo già vissuto. Per il resto lui è un padre eccezionale, irraggiungibile come modello. Io con sei figli sarei diventato isterico, quindi non posso fare confronti perché sicuramente perderei. Lele è sempre pronto al dialogo e riesce a districarsi bene anche in situazioni estremamente difficili, questa volta in particolare verrà messo davvero alla prova da scoperte piuttosto sconvolgenti.

**Come è stato il suo ritorno sul set?**

Molto piacevole. Ormai ci conosciamo tutti da una vita, rappresentiamo un bel gruppo di colleghi che sono diventati amici. Non ci siamo mai persi di vista e abbiamo continuato a sentirci anche quando sono stato fuori dalla serie televisiva perché ho fatto teatro mollando il set con vasta prole e parenti annessi.

**Lino Banfi, nonno Libera, è uno dei grandi protagonisti. In che rapporti siete?**

Ottimi. I nostri ciak sono unici: ne facciamo giusto uno o al massimo due, di più non serve perché ci capiamo al volo. C'è una grande intesa tra di noi e un rapporto di tale conoscenza reciproca che è una passeggiata lavorare insieme. All'inizio, quando ci incontrammo la prima volta, non nascondo che ero un po' prevenuto perché lo identificavo immancabilmente nei ruoli comici. Però mi sono subito ricreduto. Lo considero un attore bravissimo, intenso, sa calarsi nella parte con umanità e spessore. Tra noi c'è un legame solido.

**Parliamo del teatro, il suo grande amore.**

È vero. La mia storia professionale nasce tutta da lì. Quando ho calcato per la prima volta un palcoscenico avevo solo dodici anni, a diciotto facevo parte di un gruppo teatrale e non ho smesso più. Una passione che non si è mai esaurita.

**Però la popolarità le è arrivata dal piccolo schermo.**

È innegabile. Me ne accorgo a teatro, dalle tante persone che a fine spettacolo vengono a salutarmi in camerino e immancabilmente mi chiedono quando rifarò "Un medico in famiglia". Accontentatili!

**Questa sua discontinuità dal piccolo schermo le ha tuttavia evitato l'identificazione con lo stesso personaggio.**

Specialmente in una serialità così lunga bisogna trovare la forza di allontanarsi un po'. Nel mio caso torno sempre al primo amore perché il teatro mi permette di interpretare ruoli diversi e d'inserirmi in contesti narrativi differenti. Trovo interessante potermi confrontare con personaggi molto distanti da me, cercando nuovi stimoli per mettermi continuamente alla prova.

**A proposito di esperienze diverse lei ha partecipato come interprete insieme a Galatea Ranzi, proprio in questi giorni, alla manifestazione "Shakespeare e l'immaginario di Roma". Entriamo nel dettaglio?**

Leggiamo "Lo stupro di Lucrezia", il poemetto in cui il violentatore è Tarquinio il Superbo, l'ultimo dei sette re di Roma. Shakespeare affronta un tema che fa riflettere perché purtroppo la storia si ripete con violenze e femminicidi che continuano a riempire le pagine dei giornali. Fatti che vorremo non accadessero mai più. La scelta di questo pezzo è un modo per entrare dentro certe tematiche complesse e dolorose, Shakespeare si rivela un grande conoscitore dell'umanità.

**L'originalità sta nel fatto che recitate in un'area museale.**

Un esperimento scenico per far capire che i musei non devono più essere vissuti in maniera statica, ma dinamica. In questo caso si è trattato di un'esperienza interattiva: Fori, Musei capitolini e Centrale Montemartini sono stati messi a disposizione dei visitatori per coinvolgerli in un'occasione unica. ■





TEATRO

# Shakespeare rivive nella ROMA STORICA

**G** iulio Scarpati il 4 settembre ha inaugurato, insieme a Galatea Ranzi, la manifestazione "Shakespeare e l'immaginario di Roma" leggendo ai Musei Capitolini il poemetto shakespeariano "Lo stupro di Lucrezia". L'iniziativa, a quattrocento anni dalla morte del drammaturgo inglese, ha preso il via con un colossale viaggio insieme a Giulio Casavola, uno dei grandi protagonisti della storia romana e anche dell'omonima tragedia shakespeariana. Fino al 7 settembre, all'interno di aree abitualmente chiuse al pubblico del Foro Imperiali e dei Musei Capitolini, l'evento propone un'originale "visita" nei luoghi che ospitarono i fatti storici nell'immaginario dell'autore. In una formula sperimentale di teatro mobile il pubblico partecipa in maniera itinerante ascoltando in cuffia quanto gli attori recitano dal vivo nello stesso contesto. Si tratta di un esperimento scenico nei luoghi archeologici e museali più importanti della Capitale con la regia di Marcello Cava. Nella serata conclusiva del 7 settembre Galatea Ranzi tornerà in scena per interpretare insieme a Paolo Musio, negli spazi della Centrale Montemartini, "Morire ad Alessandria" tratta da "Antonio e Cleopatra". «Sono felice di partecipare a questa iniziativa che ritengo doppiamente interessante» spiega l'attrice «perché è un'occasione unica per celebrare contemporaneamente un autore speciale come Shakespeare e una città splendida come Roma. Archeologia e teatro si mettono al servizio del pubblico che può fruirne in piena libertà». Galatea Ranzi che annovera tra i riconoscimenti il premio Eleanora Duce, ha dato prova del suo talento in teatro, cinema e tv. A novembre la vedremo impegnata sul palcoscenico di tutta Italia con "Un'ora di tranquillità", «Una commedia che l'anno scorso, insieme a Massimo Ghini, ho portato in tournée ed è piaciuta molto». La manifestazione "Shakespeare e l'immaginario di Roma" è realizzata con il contributo di Roma Capitale in collaborazione con la Siae ed è inserita nell'edizione 2016 dell'Estate romana "Roma, una Cultura Capitale". ■

*Dopo "Lo stupro di Lucrezia" con Giulio Scarpati, Galatea Ranzi interpreterà "Morire ad Alessandria" nell'ambito di un'iniziativa culturale nella zona archeologica capitolina che fonde arte e teatro in occasione dei quattrocento anni dalla morte del drammaturgo inglese*

## QUOTIDIANI

<b>l'Unità</b>	07-09-2016
<b>OGGI A ROMA</b>	
<b>Omaggio a Shakespeare alla Centrale Montemartini di via Ostiense</b>	
<p>Continuano gli appuntamenti per celebrare Shakespeare e l'immaginario di Roma. Oggi doppio appuntamento alla Centrale Montemartini di via Ostiense (ore 16 e 18) con "Morire ad Alessandria", frammenti dell'Atto IV e V dell'"Antonio e Cleopatra" di</p>	<div style="text-align: center;">  </div> <p>Shakespeare per la traduzione di Agostino Lombardo con l'adattamento di Rosy Colombo. Lettura scenica con la partecipazione di Galatea Ranzi e Paolo Musio, regia di Marcello Cava. Prenotazioni e informazioni sul sito <a href="http://www.teatromobile.eu">www.teatromobile.eu</a></p>

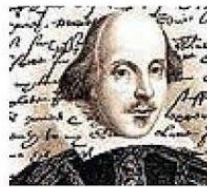
## Appuntamenti

### Shakespeare e l'immaginario di Roma

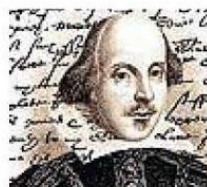
#### MUSEI CAPITOLINI

Esperimento scenico nei luoghi archeologici e museali più significativi della Capitale: con la regia di Marcello Cava, prenderanno vita frammenti dai primi tre atti del Julius Caesar di Shakespeare.

**P.za del Campidoglio,  
oggi alle 18, ingr. libero  
con prenotazione:  
[www.teatromobile.eu](http://www.teatromobile.eu)**



Roma s'inchina a Shakespeare  
I luoghi-simbolo della capitale al servizio del Bardo: è "Shakespeare e l'immaginario di Roma", spettacoli, letture e incontri ai Fori Imperiali e ai Musei capitolini. Fino al 7 settembre.



Roma s'inchina a Shakespeare  
I luoghi-simbolo della capitale al servizio del Bardo: è "Shakespeare e l'immaginario di Roma", spettacoli, letture e incontri ai Fori Imperiali e ai Musei capitolini. Fino al 7 settembre.



**Roma s'inchina a Shakespeare**  
I luoghi-simbolo della capitale al servizio del Bardo: è "Shakespeare e l'immaginario di Roma", spettacoli, letture e incontri ai Fori Imperiali e ai Musei capitolini. Fino al 7 settembre.



**Fori Imperiali**  
Ranzi, Scarpati e Musio leggono Shakespeare

Prosegue stasera il ciclo di visite-spettacolo «Shakespeare e l'immaginario di Roma» con la lettura scenica de «Lo stupro di

Lucrezia» eseguita da Galatea Ranzi, Giulio Scarpati (foto) e Paolo Musio ai Musei Capitolini. Un appuntamento che precede la trasferta di mercoledì negli spazi della Centrale Montemartini per un'altra lettura scenica: da «Antonio e Cleopatra», ancora con la coppia Ranzi-Musio, «Morire ad

Alessandria», nell'adattamento di Rosy Colombo. Il tutto sotto la direzione artistica di Marcello Cava, per sviluppare una forma di spettacolo itinerante che tocca con Shakespeare il tema della grande storia. Per prenotazioni inviare una mail a [viaggiocongiuioescare@gmail.com](mailto:viaggiocongiuioescare@gmail.com).



Attore Giulio Scarpati

**L'iniziativa** Stasera ai Musei Capitolini l'attore interpreterà «Lo stupro di Lucrezia» accanto a Galatea Ranzi

**Scarpati legge Shakespeare tra i tesori della Città Eterna**

di **Fabrizio Finamore**

Un viaggio nella storia, nella letteratura e nel teatro. Si intitola «Shakespeare e l'immaginario di Roma - Opere inedite in forme inedite per valorizzare luoghi simbolo della Città Eterna» l'originale iniziativa culturale in programma in questi giorni e fino al prossimo 7 settembre a Roma. A 400 anni dalla morte di William Shakespeare, Roma ospita un coinvolgente viaggio nell'opera del grande drammaturgo inglese. Si tratta di «visite» nei luoghi che ospitarono i fatti storici nell'immaginario shakespeariano di Roma, in

una formula sperimentale di teatro mobile. Non messinscena tradizionale, ma un vero e proprio esperimento scenico nei luoghi archeologici e museali più importanti di Roma. Un programma originale dunque, che prevede anche eventi speciali. Come quello previsto oggi ai Musei Capitolini, con la lettura scenica de «Lo stupro di Lucrezia» eseguita da due attori di esperienza come Galatea Ranzi e Giulio Scarpati. «Quale binomio migliore? Siamo nei musei capitolini e parliamo della storia di Roma», ci ha detto Giulio Scarpati. «A mio parere questo è l'uso più dinamico che si possa fare dei musei: farli

rivivere attraverso il teatro. Trovo queste letture un'ottima modalità anche per valorizzare in modo diverso le opere, rendere più stimolante la visita».

Insomma per Scarpati con questo progetto è il contesto a esaltare la storia e la storia a esaltare il contesto. «È un modo di ascoltare le parole di Shakespeare in modo diverso - spiega l'attore - Poi c'è la musica e un contesto, quello dei Musei Capitolini, che trovo straordinario». Forte è anche il feeling artistico che l'attore ha con Galatea Ranzi. «Insieme - ci ha detto Scarpati - abbiamo già fatto altre letture all'Argentina e ci siamo trovati molto bene. È un gran-

de professionista che, come me, ama essere coinvolta in progetti così originali». C'è grande attesa per quest'evento. «È anche un modo per riscoprire la nostra città - conclude Scarpati che da novembre ripartirà con la versione teatrale di «Una giornata particolare» - Quanti romani hanno realmente visitato i Musei Capitolini? Forse questo è un modo per spingerci ad apprezzare e a conoscere meglio quello che possediamo, che è meraviglioso e che un po' per abitudine, per il fatto di averceli sempre sotto gli occhi, a volte ignoriamo. Mi auguro che sia il primo di tanti altri eventi di questo tipo».



## Fori Imperiali Fra le rovine in viaggio con Giulio Cesare

A 400 anni dalla morte di William Shakespeare (1616 – 2016), Roma si veste di ricordi e di poesia intraprendendo un coinvolgente viaggio con uno dei suoi più noti protagonisti: Giulio Cesare, al centro di una svolta seminale della storia romana e dell'omonima tragedia del drammaturgo inglese. Fino al 7 settembre è in

programma «Shakespeare e l'immaginario di Roma». In viaggio con Giulio Cesare, dai Fori Imperiali ai Musei Capitolini. Da stasera a mercoledì 31 appuntamento nelle aree chiuse al pubblico dei Fori Imperiali. Dal primo al 6 settembre una nuova ipotesi di visita nei Musei Capitolini. Opere inedite in forme inedite per valorizzare luoghi

simbolo della Città Eterna ed altri Shakespeare «romani». Potendo accogliere un numero limitato di visitatori-spettatori, l'ingresso agli eventi in programma – sempre gratuito – sarà possibile solo su prenotazione, inviando una mail a [viaggiocongiuliocesare@gmail.com](mailto:viaggiocongiuliocesare@gmail.com). Per info e aggiornamenti: [www.teatromobile.eu](http://www.teatromobile.eu)

## Estate romana/ Lo spettacolo

L'opera di Shakespeare da domani in scena tra tour archeologico e performance teatrale

# Giulio Cesare la tragedia del potere rivive ai Fori

ARIANNA DI CORI

«**C**ESARE, guardati da Bruto: sta' attento a Cassio; non avvicinarti a Casca [...]». Questi uomini han soltanto un proposito, ed è diretto contro Cesare. Chi, non leggendo, o vedendo a teatro il «Giulio Cesare» di William Shakespeare, non ha immaginato i personaggi aggirarsi nell'antica Roma, tra i marmi e le scalinate, ordendo trame all'ombra dei colonnati?

L'idea di rivivere la storia della città guidati dall'immaginario del Bardo, di cui quest'anno ricorrono i 400 anni dalla morte, è alla base degli eventi gratuiti, nell'ambito dell'Estate Romana, in scena da domani a mercoledì, tra le rovine dei Fori Imperiali, poi dal 1 al 6 settembre ai Musei Capitolini, dove prenderanno vita frammenti dei primi tre atti del «Giulio Cesare». Ma non sarà un semplice spettacolo teatrale. L'idea è quella di coinvolgere gli spettatori in una passeggiata interattiva tra la rievocazione storica, il tour archeologico e la performance vera e propria. Il pubblico, guidato da una partitura testuale, sonora e musicale, verrà accompagnato in alcune aree dei Fori normalmente chiuse al pubblico e nelle sale museali del Campidoglio, dove attori, ai-



la stregua di installazioni site-specific, metteranno i testi in scena.

Sotto la direzione artistica di Marcello Cave e con la consulenza dei docenti universitari di letteratura inglese Rosy Colombo e Daniela Guardamagna, si vuole sviluppare una forma di spettacolo itinerante per confrontarsi con il tema della memoria di un passato lontano ma incombente. «Un invito alla riflessione, data l'eterna attualità dell'opera di Shakespeare», sottolinea l'attore Giulio Scarpati, protagonista di «Un medico in famiglia» che, insieme a Galatea Ranzi («La grande bellezza»), leggerà nei Musei Capitolini un brano della tragedia «Lo stupro di Lucrezia». «È emblematico proporre un testo del genere in un periodo come questo, purtroppo ancora così segnato da episodi di violenza sulle donne», aggiunge Ranzi, che a settembre sarà al teatro Quirino con «Fedra» - questo piccolo poemetto ci dice così tanto sulla volontà di potere maschile, che si spera di riu-

scire a smussare nel tempo».

L'idea di commistione tra archeologia, musica, parola, teatro sta conquistando un pubblico sempre più vasto. A Roma i ragazzi di Kyo Art Production, da cinque anni insieme al tour operator «I viaggi di Adriano», propongono serate tra i luoghi simbolo di personaggi storici legati alla Capitale, dal Marchese del Grillo a Caravaggio, con incursioni teatrali tra i vicoli e le piazze. Eventi che, mantenendo necessariamente un occhio alla qualità, per non incappare nell'effetto «finto gladiatore», diventano un modo per sentirsi un po' turisti a casa propria, sulle tracce della storia e dell'arte.

«Shakespeare e l'immaginario di Roma, sulle tracce di Giulio Cesare» è un evento gratuito. Prenotazioni al sito [www.teatromobile.eu](http://www.teatromobile.eu) oppure mandando una email all'indirizzo [viaggiocongiuliocesare@gmail.com](mailto:viaggiocongiuliocesare@gmail.com)

© FOTOGRAFIA



**MUSEI CAPITOLINI**  
Lo spettacolo andrà in scena dal 1 al 6 settembre nelle sale dei Musei Capitolini

## I drammi di Shakespeare nei luoghi di Giulio Cesare

### LA RASSEGNA

"Shakespeare e l'immaginario di Roma". A 400 anni dalla morte del Bardo, Roma si veste di ricordi e di poesia intraprendendo un coinvolgente viaggio con uno dei suoi più noti protagonisti, Giulio Cesare, al centro di una svolta seminale della storia romana e dell'omonima tragedia del drammaturgo inglese. Dal 29 agosto al 7 settembre, un viaggio con il Giulio Cesare prima all'interno di aree abitualmente chiuse al pubblico dei Fori Imperiali (dal 29 al 31 agosto) e poi in una nuova ipotesi di visita dei Musei Capitolini (dall'1 al 6 settembre).

### VISITA

Una "visita" originale nei luoghi che ospitarono i fatti storici nell'immaginario shakespeariano di Roma, in una formula sperimentale di teatro mobile per spettatore-visitatore audio rice-

vente. Il pubblico potrà partecipare all'evento itinerante ascoltando dalla cuffia di cui sarà dotato la partitura testuale, sonora e musicale dell'evento. Le diverse tappe del percorso saranno modulate sul testo messo in scena e gli accadimenti visivi e spaziali saranno azioni attoriali dal vivo pensate come installazioni specifiche significanti dei luoghi-ambiente.

Non si tratterà, dunque, di una messinscena tradizionale ma di un vero e proprio esperimento scenico nei luoghi archeologici e museali più importanti di Roma.

### CONTAMINAZIONE

Grazie alla regia di Marcello Cava, prenderanno vita frammenti dai primi tre atti del *Julius Caesar* di Shakespeare (traduzione di Agostino Lombardo), con la contaminazione con *I Cinna (The Poet)* del drammaturgo inglese Tim Crouch (traduzione di Rosy Colombo). Al viaggio con la potente figura romana, si affianche-



Il film "Giulio Cesare" di Mankiewicz

ranno eventi speciali realizzati con la partecipazione di illustri personalità della cultura e dello spettacolo.

L'avvio è previsto domenica 4 settembre, ai Musei Capitolini, con la lettura scenica de *Lo stupro di Lucrezia* eseguita dagli attori Galatea Ranzi e Giulio Scarpati. Seguirà il 7 settembre, negli spazi della Centrale Montemartini, un'altra lettura scenica, tratta da *Antonio e Cleopatra (Morire ad Alessandria)*, adattamento di Rosy Colombo dalla traduzione di Agostino Lombardo), ancora con Galatea Ranzi e la partecipazione di Paolo Musio.

L'8 settembre il progetto si concluderà con una tavola rotonda con Nadia Fusini e Alessandro Roccati.

Il programma degli eventi viene proposto al termine di un laboratorio che ha coinvolto, e coinvolgerà ancora, professionisti, studenti e docenti di scuole superiori e università.

► Potendo accogliere un numero limitato di visitatori-spettatori, la partecipazione agli eventi in programma, sempre gratuita, sarà possibile solo su prenotazione, in [www.teatromobile.eu](http://www.teatromobile.eu) oppure inviando una e-mail a [viaggiocongiuliocesare@gmail.com](mailto:viaggiocongiuliocesare@gmail.com)

# Nei Fori, accompagnati da «Giulio Cesare»

Teatro itinerante con cuffie, musica e testi della tragedia di Shakespeare. Galatea Ranzi tra i protagonisti

## Info

**Shakespeare e l'immaginario di Roma:** in viaggio con Giulio Cesare, dai Fori Imperiali ai Musei Capitolini, con la partecipazione straordinaria di Galatea Ranzi, Giulio Scarpati, Paolo Musio, dal 29 agosto al 7 settembre, in collaborazione con Siae. Per info: [www.teatromobile.eu](http://www.teatromobile.eu)

In viaggio con Giulio Cesare (e Shakespeare), dai Fori ai Musei Capitolini: è il tema dell'inedita iniziativa che prende il via lunedì e prosegue fino al 7 settembre: una promenade originale per spettatori-visitatori, appositamente dotati di audio ricevente.

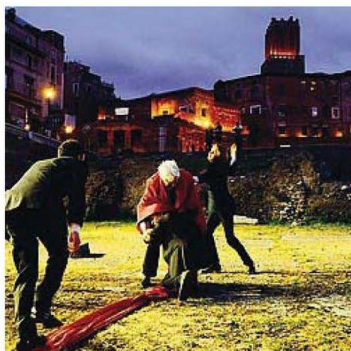
Una sorta di teatro-mobile, al quale il pubblico potrà partecipare ascoltando, dalla cuffia di cui sarà dotato, una partitura testuale, sonora e musicale dell'evento. Protagonisti Galatea Ranzi, Giulio Scarpati e Paolo Musio, al centro di questo evento itinerante che a quattrocento anni dalla morte del drammaturgo inglese (1616-2016), riveste Roma di ricordi e poesia grazie a uno dei grandi protagonisti della sua storia antica, Giulio Cesare, rievocato appunto attraverso l'omonima tragedia del Bard.

L'evento è itinerante, e i luoghi sono scelti tra quelli che ospitarono i fatti storici dell'immaginario shakespeariano di Roma. Il viaggio con il Giulio Cesare avviene prima all'interno di aree abitualmente chiuse al pubblico dei Fori Imperiali (dal 29 al 31 agosto) e

poi nei Musei Capitolini (dall'1 al 6 settembre). Le diverse tappe del percorso saranno modulate sul testo messo in scena e gli accadimenti visivi e spaziali saranno azioni attoriali dal vivo pensate come installazioni specifiche. Non si tratterà dunque, spiegano gli organizzatori, di una messinscena tradizionale, ma di un vero e proprio esperimento scenico in luoghi archeologici e museali tra i più importanti della città, con la regia di Marcello Cava, mentre i frammenti dai primi tre atti del *Julius Caesar* di Shakespeare sono tradotti dal grande anglista Agostino Lombardo, e «contaminati» con *I, Cinna (The Poet)* del drammaturgo inglese Tim Crouch, tradotto da Rosy Colombo. Al viaggio si affiancheranno eventi speciali realizzati con la partecipazione di altre

## Dove

In alcuni dei luoghi archeologici e museali legati all'opera del drammaturgo



Archeoshow. Sopra: un momento della messa in scena. A destra, Galatea Ranzi

personalità della cultura e dello spettacolo. L'8 settembre inoltre, il progetto si conclude con una tavola rotonda con Nadia Fusini e Alessandro Roccati. Potendo accogliere un numero limitato di visitatori, la partecipazione

agli eventi di «Shakespeare e l'immaginario di Roma», sempre gratuita, è possibile solo su prenotazione: [www.teatromobile.eu](http://www.teatromobile.eu); e-mail: [viaggiocongiliocesare@gmail.com](mailto:viaggiocongiliocesare@gmail.com).

R. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





# Zapping

## Lazio

Galatea Ranzi  
Attrice italiana



**Esperimento scenico  
tra i siti archeologici  
con Galatea Ranzi,  
Giulio Scarpati  
e Paolo Musio**

# Shakespeare e l'immaginario della città eterna: il progetto

**L'omaggio** Per i 400 anni dalla morte del Bardo una fruizione del tutto originale dei luoghi storici di Roma, coinvolgendo grandi attori

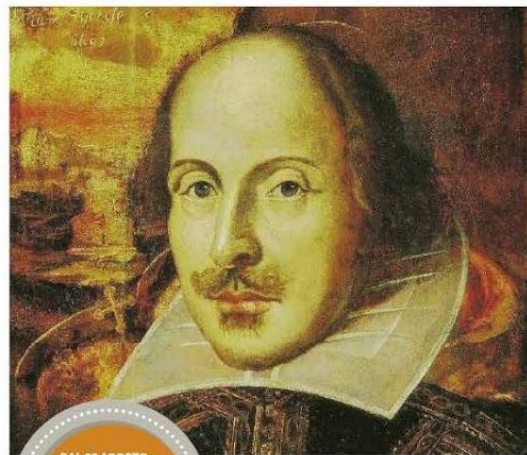
#### IN AGENDA

CLAUDIO RUGGIERO

Continuano in grande stile le celebrazioni nella Capitale per i quattrocento anni dalla morte di William Shakespeare. Stavolta si tratta di un progetto originale che consente una nuova fruizione, da parte del pubblico, di alcuni luoghi storici della Città Eterna, coinvolgendo attori del calibro di Galatea Ranzi, Giulio Scarpati e Paolo Musio. Figura predominante e carismatica di questa affascinante esperienza, un tuffo nel passato che torna prepotentemente alla ribalta, è Giulio Cesare, al quale il Bardo ha dedicato una sua celebre tragedia. Dal 29 agosto al 7 settembre avrà luogo un viaggio con il Giulio Cesare prima all'interno di aree abitualmente chiuse al pubblico dei Fori Imperiali (dal 29 al 31 agosto) e poi in una nuova ipotesi di visita dei Musei Capitolini (dall'1 al 6 settembre). Una formula sperimentale di teatro mobile per spettatore-visitatore audio ricevente nei luoghi che ospitarono i fatti storici nell'immaginario shakespeariano di Roma. Il pub-

blico potrà partecipare all'evento itinerante ascoltando dalla cuffia di cui sarà dotato la partitura testuale, sonora e musicale dell'evento. «Le diverse tappe del percorso saranno modulate sul testo messo in scena - apprendiamo dalle note che accompagnano l'evento - e gli accadimenti visivi e spaziali saranno azioni attoriali dal vivo pensate come installazio-

Una formula  
sperimentale  
di teatro  
mobile  
per visitatore  
audio  
ricevente



DAL 29 AGOSTO...

Si inizia con il "Giulio Cesare" prima all'interno di aree chiuse al pubblico dei Fori Imperiali e poi in una visita ai Musei Capitolini

Nella foto  
in alto  
un'immagine  
di Shakespeare

ni specifiche significanti dei luoghi-ambiente. Non si tratterà, dunque, di una messinscena tradizionale ma di un esperimento scenico nei luoghi archeologici e museali più importanti di Roma: con la regia di Marcello Cava, prenderanno vita frammenti dai primi tre atti del 'Julius Caesar' di Shakespeare nella traduzione di Agostino Lombardo, con la contaminazione con 'I, Cinna (The Poet)' del drammaturgo inglese Tim Crouch, tradotto da Rosy Colombo. L'avvio il 4 settembre, ai Musei Capitolini, con la lettura scenica de 'Lo stupro di Lucrezia' eseguita dagli attori Galatea Ranzi e Giulio Scarpati; a seguire il 7 settembre, negli spazi della Centrale Montemartini, un'altra lettura scenica dall' 'Antonio e Cleopatra', sempre con Galatea Ranzi e la partecipazione di Paolo Musio. L'8 settembre il finale con una tavola rotonda a cui partecipano Nadia Fusini e Alessandro Roccatelli. La partecipazione agli eventi in programma, sempre gratuita, sarà possibile solo su prenotazione, in [www.teatromobile.eu](http://www.teatromobile.eu) oppure inviando una e-mail a [viaggiocongiuliocesare@gmail.com](mailto:viaggiocongiuliocesare@gmail.com).

## Zapping Lazio

Galatea Ranzi  
Attrice italiana



**Esperimento scenico  
tra i siti archeologici  
con Galatea Ranzi,  
Giulio Scarpati  
e Paolo Musio**

# Shakespeare e l'immaginario della città eterna: il progetto

**L'omaggio** Per i 400 anni dalla morte del Bardo una fruizione del tutto originale dei luoghi storici di Roma, coinvolgendo grandi attori

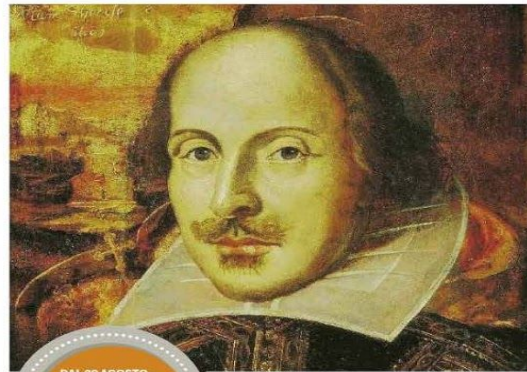
### IN AGENZIA

CLAUDIO RUGGIERO

Continuano in grande stile le celebrazioni nella Capitale per i quattrocento anni dalla morte di William Shakespeare. Stavolta si tratta di un progetto originale che consente una nuova fruizione, da parte del pubblico, di alcuni luoghi storici della Città Eterna, coinvolgendo attori del calibro di Galatea Ranzi, Giulio Scarpati e Paolo Musio. Figura predominante e carismatica di questa affascinante esperienza, un tuffo nel passato che torna prepotentemente alla ribalta, è Giulio Cesare, al quale il Bardo ha dedicato una sua celebre tragedia. Dal 29 agosto al 7 settembre avrà luogo un viaggio con il Giulio Cesare prima all'interno di aree abitualmente chiuse al pubblico dei Fori Imperiali (dal 29 al 31 agosto) e poi in una nuova ipotesi di visita dei Musei Capitolini (dall'1 al 6 settembre). Una formula sperimentale di teatro mobile per spettatore-visitatore audio ricevente nei luoghi che ospitarono i fatti storici nell'immaginario shakespeariano di Roma. Il pub-

blico potrà partecipare all'evento itinerante ascoltando dalla cuffia di cui sarà dotato la partitura testuale, sonora e musicale dell'evento. «Le diverse tappe del percorso saranno modulate sul testo messo in scena - apprendiamo dalle note che accompagnano l'evento - e gli accadimenti visivi e spaziali saranno azioni attoriali dal vivo pensate come installazio-

Una formula  
sperimentale  
di teatro  
mobile  
per visitatore  
audio  
ricevente



DAL 29 AGOSTO...  
Si inizia con il "Giulio Cesare" prima all'interno di aree chiuse al pubblico dei Fori Imperiali e poi in una visita ai Musei Capitolini.

Nella foto  
in alto  
un'immagine  
di Shakespeare

ni specifiche significanti dei luoghi-ambiente. Non si tratterà, dunque, di una messinscena tradizionale ma di un esperimento scenico nei luoghi archeologici e museali più importanti di Roma: con la regia di Marcello Cava, prenderanno vita frammenti dai primi tre atti del "Julius Caesar" di Shakespeare nella traduzione di Agostino Lombardo, con la contaminazione con "I, Cinna (The Poet)" del drammaturgo inglese Tim Crouch, tradotto da Rosy Colombo. L'avvio il 4 settembre, ai Musei Capitolini, con la lettura scenica de "Lo stupro di Lucrezia" eseguita dagli attori Galatea Ranzi e Giulio Scarpati; a seguire il 7 settembre, negli spazi della Centrale Montemartini, un'altra lettura scenica dall'"Antonio e Cleopatra", sempre con Galatea Ranzi e la partecipazione di Paolo Musio. L'8 settembre il finale con una tavola rotonda a cui partecipano Nadia Fusini e Alessandro Roccatelli. La partecipazione agli eventi in programma, sempre gratuita, sarà possibile solo su prenotazione, in [www.teatromobile.eu](http://www.teatromobile.eu) oppure inviando una e-mail a [viaggiocongiuliocesare@gmail.com](mailto:viaggiocongiuliocesare@gmail.com).

## RADIO E TV

**Radio Dimensione Suono Roma**, con Lorenzo Palma, Cava registrata venerdì 26 ore 11.

**Rai Radio Tre, Pantagruel - Sconfinamenti d'Estate**, Cava e Ranzi diretta domenica 28 ore 16.15; Podcast:

<http://www.radio3.rai.it/dl/portaleRadio/media/ContentItem-c0dfaa83-ab91-42a9-8a71-8eba45962e21.html>

**Rainews24**, riprese 31 agosto + intervista Giulio Scarpati 5 settembre

**Radio In Blu**, Viva l'Italia, condotto da Ida Guglielmotti, registrata Cava e Ranzi lunedì 5 settembre ore 10.15 - messa in onda fascia 21.15.

## WEB

**Il tempo.it**

<http://www.iltempo.it/cultura-spettacoli/2016/09/04/scarpati-legge-shakespeare-tra-i-tesori-della-citta-eterna-1.1570598>

**Repubblica.it**

[http://roma.repubblica.it/cronaca/2016/08/28/news/roma\\_giulio\\_cesare\\_la\\_tragedia\\_del\\_potere\\_rivive\\_ai\\_fori-146755890/](http://roma.repubblica.it/cronaca/2016/08/28/news/roma_giulio_cesare_la_tragedia_del_potere_rivive_ai_fori-146755890/)

**Rai 5**

<http://www.rai5.rai.it/articoli/shakespeare-e-l%E2%80%99immaginario-di-roma/34306/default.aspx>

**Corriere dello sport**

[http://www.corrieredellosport.it/news/inroma/2016/08/26-14781823/shakespeare\\_e\\_l\\_immaginario\\_di\\_roma/](http://www.corrieredellosport.it/news/inroma/2016/08/26-14781823/shakespeare_e_l_immaginario_di_roma/)

**Virgilio.it**

[http://video.virgilio.it/guarda-video/shakespeare-e-limmaginario-di-roma\\_bc5095494191001](http://video.virgilio.it/guarda-video/shakespeare-e-limmaginario-di-roma_bc5095494191001)

**Informagiovani Roma Capitale**

<http://www.informagiovanioroma.it/cultura-e-spettacolo/appuntamenti-e-iniziative/manifestazioni/shakespeare-e-l-immaginario-di-roma>

**Affari Italiani**

<http://www.affaritaliani.it/roma/giulio-scarpati-recita-shakespeare-ai-fori-imperiali-omaggio-al-poeta-437498.html>

**Lazionauta**

<http://lazionauta.it/2016/09/con-giulio-cesare-dai-fori-imperiali-ai-musei-capitolini/>

**Funweek.it ( servizio video)**

[http://www.funweek.it/roma/teatro/shakespeare-e-limmaginario-di-roma.php?utm\\_source=youtube&utm\\_medium=link-video&utm\\_campaign=Canale-funweek](http://www.funweek.it/roma/teatro/shakespeare-e-limmaginario-di-roma.php?utm_source=youtube&utm_medium=link-video&utm_campaign=Canale-funweek)

**060608**

<http://www.060608.it/it/eventi-e-spettacoli/manifestazioni/shakespeare-e-l-immaginario-di-roma.html>

**Roma Today**

<http://www.romatoday.it/eventi/shakespeare-a-roma-in-viaggio-con-giulio-cesare-2913667.html>

**Turismo Roma**

<http://www.turismoroma.it/cosa-fare/shakespeare-e-limmaginario-di-roma>

**Arte.it**

<http://www.arte.it/notizie/roma/sulle-orme-di-giulio-cesare-nell-anniversario-della-morte-di-shakespeare-12005>

**Pac- Pane acqua culture**

<https://paneacquaculture.net/2016/09/03/cava-porta-shakespeare-nei-musei-capitolini/>

**The Parallel Vision**

<https://theparallelvision.com/2016/08/28/shakespeare-e-limmaginario-di-roma-il-teatro-mobile-ai-fori-imperiali/>

**Online news - il nuovo corriere di Roma e Lazio**

<http://www.online-news.it/2016/09/06/shakespeare-e-roma-con-giulio-cesare/#.V87dszW8owE>

**Roma Notizie**

<http://www.romanotizie.it/agenda/>

**06 live**

<http://www.06live.com/?p=20130>

Teatro.it

[http://www.teatro.it/rubriche/eventi-lazio/shakespeare\\_e\\_l\\_immaginario\\_di\\_roma\\_47192](http://www.teatro.it/rubriche/eventi-lazio/shakespeare_e_l_immaginario_di_roma_47192)

Radio 108

<http://radio108.net/eventi/shakespeare-e-l-immaginario-di-roma/>

Lazionauta

<http://lazionauta.it/2016/08/con-giulio-cesare-dai-fori-imperiali-ai-musei-capitolini/>

B in Rome

<http://binrome.com/evento/lo-stupro-di-lucrezia-eseguita-dagli-attori-galatea-ranzi-e-giulio-scarpati/>

Lifestar

<http://www.lifestar.it/2016/08/25/31132/shakespeare-fori-imperiali-giulio-scarpati/>

La voce di Roma

<http://lavocediroma.blogspot.it/2016/08/in-viaggio-con-giulio-cesare-dai-fori.html>

All Info.it

<http://www.allinfo.it/wp/2016/08/23/shakespeare-e-limmaginario-di-roma-in-viaggio-con-giulio-cesare-dai-fori-imperiali-ai-musei-capitolini/>

Stadio 24

<http://stadio24.com/2016/221606/shakespeare-e-limmaginario-di-roma/>

Ez Rome

<http://www.ezrome.it/notizie/comunicati/6688-shakespeare-e-l-immaginario-di-roma>

Città Nuova

[http://www.cittanuova.it/c/456389/Invito\\_a\\_teatro.html](http://www.cittanuova.it/c/456389/Invito_a_teatro.html)

Il grido

<http://www.ilgrido.org/arte/in-viaggio-con-giulio-cesare-dai-fori-imperiali-ai-musei-capitolini/>

Radio Web Italia

<http://www.radiowebitalia.it/96892/in-cultura/shakespeare-e-limmaginario-di-roma.html>

Oggi Roma

<http://www.oggiroma.it/eventi/rassegne/shakespeare-e-l-immaginario-di-roma/25142/>

Media e Sipario

<http://www.mediaesipario.it/index.php/sipario/1671-a-roma-si-viaggia-con-giulio-cesare-dai-fori-imperiali-ai-musei-capitolini>

Fatti italiani

<http://www.fattitaliani.it/2016/08/shakespeare-e-limmaginario-di-roma-dal.html?spref=tw>

Tze Tze

[http://www.tzetze.it/2016/08/shakespeare\\_e\\_limmaginario\\_di\\_roma\\_in\\_viaggio\\_con\\_giulio\\_cesare\\_dai\\_fori\\_imperiali\\_ai\\_musei\\_capitoli/index.html](http://www.tzetze.it/2016/08/shakespeare_e_limmaginario_di_roma_in_viaggio_con_giulio_cesare_dai_fori_imperiali_ai_musei_capitoli/index.html)

Whatsup magazine

<http://www.whatsupmagazine.it/2016/08/shakespeare-e-limmaginario-di-roma-in-viaggio-con-giulio-cesare-dai-fori-imperiali-ai-musei-capitolini%E2%80%8F/>

Eventi culturali magazine

<https://eventiculturalimagazine.com/category/comunicati-stampa/>

Roma Meeting

<http://www.romameeting.it/teatro/in-viaggio-con-giulio-cesare-dai-fori-imperiali-ai-musei-capitolini-453.htm>

Showtime for breakfast

<https://showtimeforbreakfast.wordpress.com/2016/08/24/shakespeare-e-limmaginario-di-roma-in-viaggio-con-giulio-cesare-dai-fori-imperiali-ai-musei-capitolini/>

Spaghetti Italiani

<http://www.spaghetitaliani.com/Musica/Evento.php?CA=32538>

24 ore news

<http://www.24orenews.it/eventi/altro/24-lazio/16461-roma-appuntamenti-estate-romana-marted%C3%AC-6-settembre-2016>

Eventi Tuscia

<http://www.eventuscia.it/>

Controluce

<http://www.controluce.it/notizie/shakespeare-limmaginario-roma/>

Domani press

<http://www.domanipress.it/shakespeare-incontra-roma-in-viaggio-con-giulio-cesare-dai-fori-imperiali-ai-musei-capitolini/#>

Momento sera

<http://www.momentosera.it/articolo.php?id=37894>

Claudia Grohovaz

<http://www.claudiagrohovaz.com/2016/08/shakespeare-e-limmaginario-di-roma-in.html>

Fidest

<https://fidest.wordpress.com/2016/08/24/in-viaggio-con-giulio-cesare-dai-fori-imperiali-ai-musei-capitolini/>

Radio Web Artista

<http://blog.radioartistaweb.com/shakespeare-e-limmaginario-di-roma/>

Informatutto

<http://informatutto.info/index.php?mainpage=eventi.php&path=unknown&forceelementid=40380>

La Folla

<http://www.lafolla.it/archivio/page.php?w=14523>

Vigna Clara Blog

<http://www.vignaclarablog.it/2016082363828/shakespeare-immaginario-roma-viaggio-giulio-cesare/>

Agenzia Fuoritutto

<http://www.agenziafuoritutto.com/web2/cultura/8345-shakespeare-e-roma,-in-viaggio-con-giulio-cesare-dai-fori-ai-musei-capitolini.html>

Bestar

<http://bestarblog.blogspot.it/>

La siritide

<http://www.lasiritide.it/out.php?articolo=13617>



FONDAZIONE  
ROMA SAPIENZA

nell'ambito di



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA



con la straordinaria collaborazione di



## Viaggio con il *Giulio Cesare* nei Fori Imperiali

Esperimento scenico nei luoghi archeologici di Roma

Regia di **Marcello Cava**

Frammenti dai primi tre atti del ***Julius Caesar*** di **William Shakespeare**

Traduzione di Agostino Lombardo, e contaminazioni da ***I, Cinna (The Poet)*** di Tim Crouch, traduzione di RosyColombo

con Flavio Capuzzo Dolcetta, Massimo Guarascio, Daniela Guardamagna, Piero Marietti, Claudio Molinari, Nicola Pecora, Andrea Polia, Antonella Sbrocchi, Enrico Vampa

e, tra gli altri, Margherita Arioli, Gabriele Baldo, Giorgio Maria Capone, Marco Cianella, Martina Gatti, Giorgio Quarzo Guarascio, Anna Dall'Olio, Isabella Picchi, Letizia Russo, Lorenzo Tozzi.

Colonnasonora Zydrico – Sistema di audiocuffiericeventi realizzato da:



In collaborazione con TEATRO MOBILE ass. cult., TEATRO E SCUOLA progetto "lezioni d'azione", Consorzio Città dell'Altra Economia, La Barraca soc coop, Alyax soc coop.



Anteprime: da lunedì 11 a giovedì 14 aprile 2016



Nell'ambito del convegno internazionale **"Shakespeare 2016 – Memoria di Roma"** promosso dalle tre università romane e da Roma Capitale, abbiamo avuto l'onore di presentare uno studio della prima parte del *Julius Caesar* di Shakespeare, finalizzato alla creazione di azioni spettacolari e fantasmatiche in luoghi simbolici della città di Roma. L'anteprima di questo "numero zero", al termine di un laboratorio che ha coinvolto professionisti, studenti e docenti di scuole superiori e università, nell'ambito di un pluriennale progetto di "Teatro e Scuola", è stata proposta in forma sperimentale. Gli spettatori-visitatori partecipanti hanno, con l'ausilio d'ascolto di audiocuffie, compiuto un "viaggio", con le parole del *Giulio Cesare*, attraversando alcune parti dei Fori Imperiali, straordinariamente aperti grazie alla generosa disponibilità della Sovrintendenza Comunale in collaborazione con Zètema, Progetto Cultura.



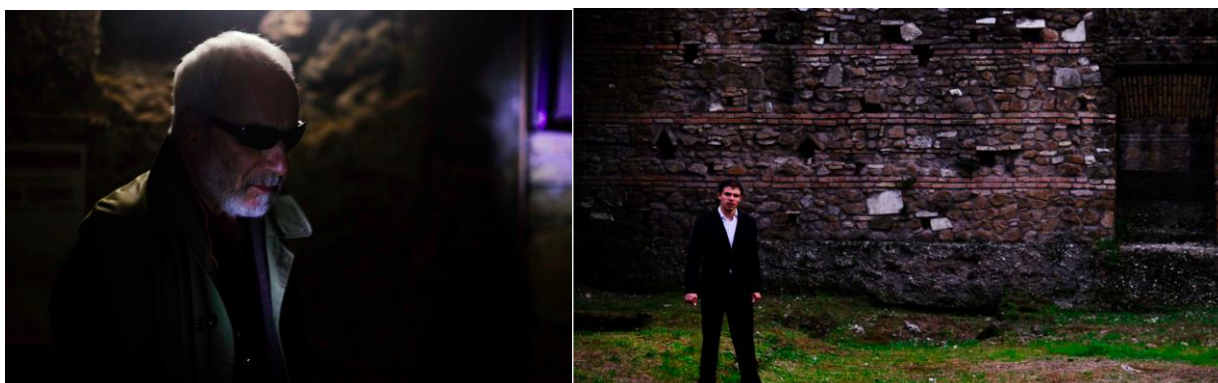
Il percorso si è sviluppato dall'entrata al percorso speciale su passerelle di via dei Fori Imperiali, nell'area del Foro di Cesare e, attraverso il sottopassaggio di via dei Fori Imperiali, si è concluso nell'area del Foro di Traiano con l'illuminazione Acea di Vittorio Storaro appena accesa per l'arrivo dell'oscurità. Il gruppo di visitatori-spettatori si è mosso nel percorso praticabile e assistito e condotto dallo staff degli attori-accompagnatori in una dimensione originale di "visita-spettacolo".

La possibilità di ascoltare il testo di Shakespeare, muovendosi nel suo immaginario romano, insieme all'incontro con azioni sceniche dal vivo, ha consentito al visitatore-spettatore una possibilità originale di percepire un testo e una storia che sono patrimonio dell'identità europea.



Le anteprime (legate al primo utilizzo sperimentale del **Teatro mobile per spettatore-visitatore audioricevente**), hanno invitato un selezionato numero di ospiti alla condivisione del nostro progetto che ambisce ad ulteriori sviluppi secondo azioni sceniche focalizzate per luoghi deputati della città di Roma (aree archeologiche, spazi urbani, aree delle università, spazi museali) sia riproponendo e sviluppando il viaggio con *Giulio Cesare* sia ideando nuovi esperimenti su testi teatrali, con particolare riferimento a Shakespeare nell'occasione della ricorrenza 2016.

Curatore e regista di questo progetto sperimentale è Marcello Cava: la sua formazione universitaria è stata legata a Shakespeare sia da un punto di vista teorico (sotto la guida di Mara Fazio, Agostino Lombardo e Ferruccio Marotti) sia pratico (è stato assistente di Peter Stein nel suo *Tito Andronico* e borsista al festival di Salisburgo per l'allestimento del suo *Julius Caesar*). Da anni lavora sui grandi autori della tradizione ed è specializzato nella realizzazione di messinscene pertinenti, creative e non invasive, in luoghi significativi della città di Roma nella convinzione-ceretezza che l'evento teatrale, in quanto unico ed irriproducibile, tragga forza, e non limite, dalla singolarità spaziotemporale che lo genera.

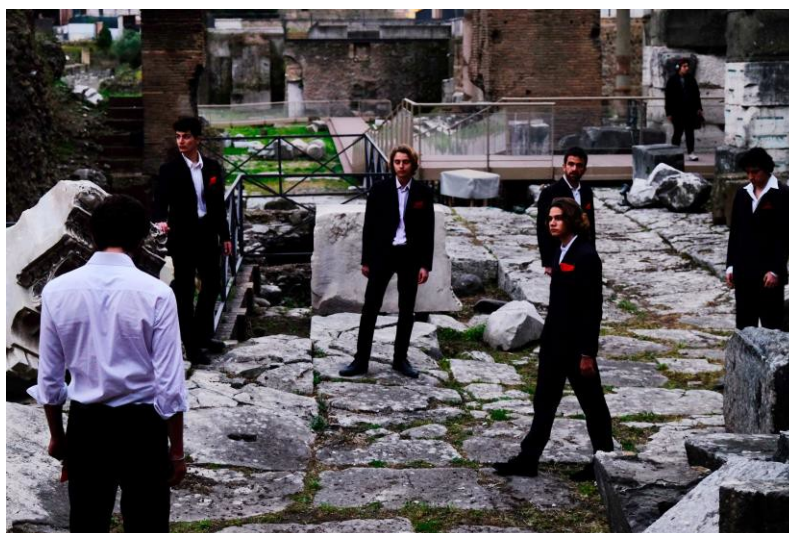






---

Le anteprime, alle quali si riferiscono le immagini del documento, sono state realizzate in condizioni produttive minime, grazie alla partecipazione a titolo gratuito dei partecipanti-attivi (attori-guide-accompagnatori del gruppo degli spettatori-visitatori) composti da studenti e docenti di scuole superiori e università romane che hanno avuto il desiderio di condividere un'idea, ancora in forma di "bozza", al fine di ottenere indicazioni, suggerimenti e aiuto per uno sviluppo reale e compiuto che ci auguriamo di poter realizzare in futuro.



Le moltissime prenotazioni non soddisfatte dato il numero esiguo delle anteprime, il riscontro avuto da RaiNews:

<http://www.rainews.it/dl/rainews/media/Shakespeare-Roma-19e2a6fd-3041-4e19-a01d-a311e36b1ff0.html>

e i commenti che abbiamo ricevuto da alcuni tra i maggiori esperti di Shakespeare e che riportiamo, ci incoraggiano a proseguire.

*The reenactment of Caesar's assassination in the Forum, which I saw on the moonlit evening of April 13, was far more than a dramatic performance. Combining monumental architecture, floodlighting, and brilliantly stark symbolic effects, such as Caesar's blood red robe, the production had the uncanny power of hallucination. It was as if the spectators were experiencing an authentic haunting, like visitors stepping back in time at Versailles. This was partly because of the icy self-absorption of the young assassins, who had the unearthly looks of Armani models as they went about the mechanical savagery of slaughter. [...] Spookiest of all was the blind persistence of the Soothsayer, lurking in the catacombs like Tiresias. This was an unforgettable immersion in a time warp, and we emerged into the Roman night with phosphorescent memories lighting up the dark places of an ancient sacrifice.*

Richard Wilson, Sir Peter Hall Professor of Shakespeare Studies at Kingston University, London.



[TRAD.: La rievocazione ai Fori Imperiali dell'assassinio di Cesare, a cui ho assistito il 13 aprile in una serata illuminata dalla luna, è stata ben più di una pura performance drammatica. Combinando l'architettura monumentale, le luci intense e gli effetti simbolici di austera e pur brillante semplicità (come l'abito rosso sangue di Cesare), l'allestimento aveva il perturbante potere di un'allucinazione. Era come se gli spettatori assistessero allo spettacolo in veste di spettri, viaggiatori che tornavano indietro nel tempo alle stragi di Versailles. Questo era dovuto in parte alla concentrazione gelida dei giovani assassini, che avevano l'aspetto di eleganti modelli di Armani mentre si dedicavano con meccanica ferocia al massacro. [...] Particolarmente inquietante era la presenza persistente dell'Indovino, che si aggirava cieco nelle catacombe come Tiresia. È stata un'immersione indimenticabile in una sorta di viaggio nel tempo, e siamo riemersi nella moderna notte romana con memorie luminescenti che accendevano i luoghi oscuri di un antico sacrificio].

*One strand of modern theatre performance emphasises the use of “found spaces”, namely non-theatre performance venues of an usual or remarkable nature. None could be more remarkable in relation to Shakespeare’s Julius Caesar than the remains of the forum in Rome. Performing in this venue — at the ground zero level of history — however raised a number of challenges. Being in this space, how do you actually use it? Giulio Cesare took the decision to move through the space, shifting location constantly. Thus different scenes would be played in different “rooms”. Use of modern dress was right (no togas). Sound presented a problem. Natural voices would have been lost in traffic noise, and would have kept actors and audience huddled together. The decision to transmit voices through earphones allowed the actors to use the space expansively. This was a terrific effect. Caesar’s line about “lean and hungry” men was delivered to a Cassius and Brutus who were some 30 metres distant, but connected by eyesight and attitude. The transition from the plotting stage to the murder stage was wonderful: performers and audience had to walk under the Via dei Fori Imperiali, via a catacomb-like passage, emerging near the base of Trajan’s Column. Caesar approached his end like Agamemnon, draped in an enormous imperial robe. The whole spectacle was ancient, uncanny, yet utterly of today.*

prof. John Gillies, Full Professor University of Essex

---



[TRAD.: Una tendenza del teatro contemporaneo si basa sull'utilizzo di “spazi esistenti”, cioè location non teatrali, in genere di natura insolita o particolarmente interessante. Nessuna avrebbe potuto essere più interessante, in rapporto con il *Giulio Cesare* di Shakespeare, dei ruderi dei Fori romani. Attuando una rappresentazione in questa location – a una sorta di grado zero della storia – ha portato a una serie di scelte da operare. Essendo in questo spazio, come usarlo? “Giulio Cesare” ha preso la decisione di muoversi lungo tutti questi spazi, cambiando continuamente la localizzazione delle scene. In questo modo momenti diversi sono state recitati in “stanze” diverse. Abbiamo apprezzato l'uso degli abiti moderni (niente toghe). Il sonoro era un altro problema da risolvere: le voci non amplificate si sarebbero perse nel rumore del traffico circostante, a meno che gli attori e il pubblico non si ammassassero gli uni agli altri. La decisione di trasmettere le voci attraverso le cuffie ha permesso agli attori di spaziare in tutto l'ampio spazio dei Fori. L'effetto è stato formidabile. La battuta di Cesare sugli uomini “sparuti e affamati” è stata pronunciata descrivendo un Cassio e un Bruto che erano a circa trenta metri di distanza, ma collegati visivamente e nei loro atteggiamenti. La transizione dal complotto alla scena dell'assassinio è stata splendida: gli attori e il pubblico si sono mossi sotto la via dei Fori Imperiali, attraverso un cunicolo simile a una catacomba, emergendo vicino alla base della Colonna Traiana. Cesare ha atteso la morte come Agamennone, drappeggiato in un enorme abito imperiale. L'intero spettacolo ha offerto suggestioni antiche, misteriose, eppure completamente moderne].

Lo spettacolo è nato da un'idea di Rosy Colombo, che ne ha curato la drammaturgia con il regista Marcello Cava: i primi tre atti del *Giulio Cesare*, fino alla morte del protagonista-antagonista, si intersecano con il testo contemporaneo *I, Cinna (the Poet)* di Tim Crouch, che – un po' come il *Rosencrantz and Guildenstern Are Dead* di Stoppard – vede il dramma shakespeariano dal punto di vista di un personaggio minore: qui il poeta Cinna, ucciso insensatamente dalla folla inferocita, che lo scambia per Cinna il congiurato e poi lo uccide, indifferente alla sua dichiarazione di essere una vittima incolpevole. Un personaggio minore, ineffettuale – un poeta le cui parole non pesano in un mondo che si occupa d'altro – e che anticipa con la sua morte la parabola di violenza dissennata che si scatena con il cesaricidio.

Lo spettacolo si è dipanato lungo un percorso abitualmente chiuso al pubblico, generosamente concesso dalla Sovrintendenza per i Beni culturali nell'occasione delle celebrazioni del convegno shakespeariano *Shakespeare 2016. Memoria di Roma*, organizzato dalle tre Università romane (Sapienza, "Tor Vergata" e Roma Tre) per il quadricentenario della morte del grande drammaturgo. Il regista Cava ha una sua particolare capacità, teatrale, di gestire gli spazi che non nascono per il teatro: qui il pubblico ha accompagnato gli attori che si muovono liberamente nei Fori, in un percorso che parte dal Foro di Cesare, passando nei cunicoli sotterranei sotto la via dei Fori Imperiali, per uscire presso la Colonna Traiana. Attori in abiti moderni, stilizzati nelle *mises* e nella gestualità, hanno ricordato il *Giulio Cesare* recitandolo negli spazi archeologicamente ricchissimi, ma senza cedere a suggestioni turistiche. Le parole di Shakespeare hanno accompagnato il percorso, registrate in cuffia ed echeggiate dalla presenza viva degli attori, non consentendo con la loro densa tragicità alcuna eco agiografica.

*Daniela Guardamagna, Professore ordinario  
di Letteratura inglese, Università di Roma "Tor Vergata"*



### *Giulio Cesare ai Fori*

Ci siamo incamminati, quando ancora il sole illuminava le rovine dei Fori, e siamo entrati nelle ombre della storia di Giulio Cesare - così come la racconta Shakespeare - partendo dal clima festoso dell'inizio, fino al buio della sommossa che tutto travolge. Un viaggio nel passato che ha saputo parlare al nostro presente, attivando e coinvolgendo la mente e i sensi: lo sguardo, innanzitutto, di volta in volta immerso in uno scenario diverso per ogni tappa del percorso itinerante; e l'udito che percepiva, in cuffia, le voci, i clamori della folla, la musica di una colonna sonora abilmente orchestrata.

Marcello Cava ha mostrato il suo talento in questa regia dinamica, cangiante, che riesce in un lampo ad animare i luoghi archeologici per farne teatro vivo. Nello spettacolo, le colonne spezzate, i capitelli caduti diventano drammatiche quinte simboliche, e la tragedia shakespeariana procede spedita in un crescendo d'intensità che culmina nel grande spazio aperto del Foro di Traiano, dove Cesare viene ucciso. Ci arriviamo attraverso il cunicolo stretto del tunnel che passa sotto la via dei Fori Imperiali. Da questo passaggio sotterraneo, l'azione è così divisa nei due tempi della congiura e dell'assassinio. E, a questo punto, anche la nostra prospettiva cambia: vediamo Cesare che procede regalmente, lasciando dietro di sé lo strascico di un lunghissimo mantello rosso, ed è un'immagine potente che disegna già la lunga scia di sangue che seguirà alla sua morte.

*Laura Caretti - Antropologia della Performance (Laurea Magistrale in "Antropologia e Linguaggi dell'Immagine"- Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive) - Università di Siena*



La performance dei primi tre atti del *Giulio Cesare* di Shakespeare al Foro di Cesare per la regia di Marcello Cava (11-14 aprile 2016) è apparsa – non solo a me – un evento memorabile, sia per lo spazio scenico sul quale è stata realizzata, sia per l'intreccio dell'originale con alcune scene del recente dramma di Tim Crouch, *I Cinna (the Poet)*, che hanno conferito all'opera shakespeariana un taglio ancor più inquietante e dolorosamente attuale, memore non soltanto della riscrittura dell'*Amleto* nel noto *Rosencrantz and Guildenstern Are Dead* di Tom Stoppard, ma anche del celebre adattamento di Orson Welles (1937), dove la morte di Cinna, aggredito non dalla folla ma dalla polizia segreta, diviene il fulcro di una rappresentazione del *Giulio Cesare* in chiave antifascista. Cava ha spostato sulla marginalità di Cinna in quanto poeta il riferimento all'attualità, reso ancor più efficace dalla recita del ruolo affidata a una donna (Daniela Guardamagna), e innestata nei momenti più significativi dell'azione. Un'azione che conduce alla morte del poeta, shakespearianamente eseguita dalla folla, incapace di cogliere nel suo nome la differenza fra il segno e il dato reale. Lo stile di questa regia, concentrata sullo spazio scenico quale spazio di ombre e di fantasmi, ha trovato la sua più alta e suggestiva realizzazione nel tempo della rappresentazione: all'aperto, fra l'ora del tramonto e il sopraggiungere della notte. A sua volta il Foro di Cesare ha consentito di drammatizzare una visione dinamica dell'evento teatrale, protesa all'interazione fra attori e pubblico; l'uso di cuffie, che contenevano la registrazione delle battute, ha consentito una speciale sinergia fra il movimento itinerante degli spettatori nel Foro e quello degli attori in viva voce. Così, nel cuore della città di Roma, è accaduto il miracolo della trasformazione di un sito archeologico dal convenzionale consumo turistico a scenario di bellezza, ricco di significati simbolici.

Di grande rilievo culturale sarebbe la possibilità di riprendere questo "viaggio sperimentale", arricchendolo in una produzione successiva: sarebbe un modo per renderlo fruibile a un più ampio pubblico, e per valorizzare, con Shakespeare, la memoria di Roma antica.

*Rosy Colombo, Senior Professor of English, Sapienza Università di Roma*



Le foto delle pp. 2, 3, 4 e 9 sono di Gabriele Baldo. Le altre sono state realizzate dagli stessi spettatori-partecipanti.